



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/dvd-il-favoloso-mondo-di-amelie>

# DVD - Il favoloso mondo di Amélie

- RECENSIONI - HOME ENTERTAINMENT -



Date de mise en ligne : domenica 22 aprile 2007

---

Close-Up.it - storie della visione

---

Quando nel 2000 i cinema d'Europa furono invasi dalle gesta di questa mademoiselle, con i capelli alla Coco Chanel e un'irrefrenabile voglia di portare gioia nelle vite altrui, il pubblico e la critica si spaccarono; inevitabile con Amélie: o la si ama o la si odia. O ci si lascia travolgere dall'entusiasmo della frizzante pellicola di Jeunet o se ne condanna la furbizia, la spiccata voglia di piacere, colmando le inquadrature di ogni 'leccornia visiva' possibile.

La Parigi del film è traboccante d'amore come la sua protagonista; alterata da una fotografia dove predominano i toni caldi, avvolti in un giallino che dà a tratti l'illusione del ritratto d'epoca.

Jeunet non rinuncia a nulla: né alla tipizzazione e alla descrizione iperrealista - con vicoli, bistrot e stazioni del metrò - della ville lumière, che appare una città imbellettata e vivace dove non piove mai; né agli omaggi ai capolavori del cinema (francese, naturalmente) come il *Jules et Jim* di Truffaut visto in sala da Amélie, spettatrice disattenta, più interessata alle emozioni sui volti del pubblico che non alle immagini sullo schermo: ed è a questi spettatori, sensibili al fascino del cinema ma non cinéphiles, che pare rivolgersi per lo più il regista, intento a rendere il suo film un gateau mai troppo dolce.

E non rinuncia nemmeno a una colonna sonora formidabile che alterna le note della fisarmonica di Yann Tiersen, la cui valse accompagna la protagonista per le vie di Parigi, a classici retrò come *Si tu n'étais pas là* e *Guilty*.

L'iperbole visiva e la saturazione delle immagini trovano un loro corrispettivo nella scrittura, in un plot che mette in scena un vero esercito di bizzarri comprimari - Monsieur Dufayel, 'l'uomo di vetro' che aiuta Amélie nella sua missione senza farla rinunciare alla sua favola; la lacrimevole portiera Madeleine, votata al ricordo di un marito fedifrago; la titolare del Café Les Deux Moulins, la signora Suzanne, amazzone circense tradita dall'amore; le cameriere Gina e Georgette, vittime a turno dell'ossessione amorosa del geloso e maniacale Joseph - e un altrettanto 'folle' coprotagonista, il trasognato collezionista di fototessere Nino Quincampoix, interpretato dal regista/attore di belle - ma forse tradite - speranze Mathieu Kassovitz.

Una piccola umanità ai margini che il regista ritrae con tenerezza e compiacimento, indagando nelle loro vite con ottica impressionista, per accenni e tocchi di colore, come il quadro di Renoir che Dufayel puntigliosamente riproduce.

Opera tutto sommato unica nel suo genere, lontana sia dalla commedia sentimentale che di costume, *Il favoloso mondo di Amélie* sembrava aver dato vita a un filone che fortunatamente ha avuto vita breve ma che per qualche tempo ha sfornato film schizofrenici come *Amami se hai coraggio*, versione 'drogata' degli aspetti ludici del film di Jeunet o la deriva psicopatica delle fantasticherie amorose della protagonista che la stessa attrice, Audrey Tatou, fa rivivere in *M'ama non m'ama*, esile pellicola di Laetitia Colombani.

Quello che invece si può ammirare della pellicola di Jeunet è proprio l'equilibrio che una regia sicura conferisce a un materiale così vasto e variegato da poter facilmente sfuggire al controllo dell'autore.

Un piccolo grande successo, non per tutti i palati, ma sicuramente da vedere o riscoprire.

### La qualità audio-video

La Bim ripropone ora nella collana Latitudine quello che è stato uno dei suoi successi maggiori nel campo dell'home video, avvalendosi di una confezione agevole e accattivante.

Il riversamento video rispetta la particolare fotografia del film, mantenendone i toni caldi e i colori brillanti.

La resa audio non è da meno nella doppia codifica Dolby Digital 5.1 e DTS in italiano e francese, con sottotitoli in entrambe le lingue.

### Extra

I contenuti speciali sono probabilmente l'unica nota dolente del film. E, soprattutto, attenzione a scovarli: vista la mancanza di una rubrica apposita il commento audio del regista può essere attivato dal comando Set up audio e video così come *Sulle tracce di Amélie*, riproposizione dell'intero film che offre la possibilità di attivare tramite l'icona del nano da giardino viaggiatore i link ai luoghi della vicenda - come Montmartre e il Café Les deux Moulins - con tanto di descrizione storica e cartina geografica. Infine l'opzione *Le buone azioni di Amélie* consente l'accesso diretto alle sequenze dei 'casi umani' che la ragazza segue: per chi volesse fare un rapido ripasso.

## DVD - Il favoloso mondo di Amélie

---

*Post-scriptum :*

(*Le fabuleux destin d'Amélie Poulain*); **Regia:** Jean-Pierre Jeunet; **interpreti:** Audrey Tatou, Mathieu Kassovitz, Serge Merlin, Jamel Debbouze;

**Distribuzione dvd:** BIM;

**formato Video:** PAL 2.35:1 16/9; **audio:** DTS e Dolby Digital 5.1 italiano e francese **sottotitoli:** italiano

**Extra:** 1) commento del regista 2) Le buone azioni di Amélie 3) Sulle tracce di Amélie